



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Sistemi forestali e ambientali (<i>IdSua:1589809</i>)
Nome del corso in inglese	Forest and environmental systems
Classe	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MULAS Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Agraria (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BATTACONE	Gianni		PA	1	
2.	DE MONTIS	Andrea		PA	1	
3.	FLORIS	Ignazio		PO	1	
4.	LENTINI	Andrea		PA	1	

5.	LO CASCIO	Mauro	RD	1
6.	SCOTTI	Roberto	PA	1
7.	SIRCA	Costantino	PA	1
8.	TODDE	Giuseppe	RD	1

Rappresentanti Studenti	Satta Chiara c.satta4@studenti.uniss.it
Gruppo di gestione AQ	GIANNI BATTACONE FILIPPO GIADROSSICH IZABELLA PAULA PORCU
Tutor	Maurizio MULAS



Il Corso di Studio in breve

05/06/2023

Il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali ed Ambientali, classi LM73, attivato dal Dipartimento di Agraria presso la sede gemmata di Nuoro è l'unico a livello regionale di questa classe di laurea.

Dall'anno accademico 2017- 2018 il corso di laurea ha subito profonde modifiche in seguito all'istituzione prima di tre curricula, successivamente di 2 curricula. L'obiettivo è quello di formare, in accordo con le esigenze più volte evidenziate negli incontri con le organizzazioni produttive provinciali e regionali, delle figure professionali in grado di agire in modo attivo in tutti i settori di interesse forestale e ambientale. Il corso di laurea prevede un primo anno comune e due curricula nel secondo anno.

I curricula sono scelti dagli studenti del primo anno entro il primo semestre del corso di laurea. I due curricula sono:

- PROTEZIONE CIVILE

il curriculum fornisce le basi sia per la prevenzione di eventi catastrofici in ambiente forestale e montano, sia per le prime fasi degli interventi di mitigazione degli effetti da coordinare con le strutture, da locali a nazionali, di protezione civile

- PRODUZIONI AGRO-FORESTALI SOSTENIBILI

il curriculum è finalizzato alla preparazione di professionisti in grado di gestire le produzioni secondarie del bosco, il cui mercato è in costante crescita.

La struttura dei due curricula del corso è tale da permettere la successiva iscrizione all'ordine dei dottori agronomi e forestali.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/12/2019

Il 19 gennaio 2015 è stato convocato il Comitato di Indirizzo del Dipartimento, organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento.

Sono intervenuti, oltre ai Presidenti dei Corsi di Studio e ai rappresentanti degli studenti, i rappresentanti delle agenzie regionali, dell'Ente foreste, degli Ordini professionali, dei Consorzi Universitari delle sedi gemmate, del mondo imprenditoriale, delle Associazioni di categoria.

Hanno dato preziose indicazioni e fatto considerazioni in merito agli obiettivi e alle competenze che dovrebbe avere un laureato in Agraria nelle aree di specifico interesse.

Il Dipartimento ha preso in massima considerazione il parere dei componenti del Comitato di Indirizzo che è indispensabile per calibrare l'Offerta formativa alle reali esigenze del tessuto produttivo isolano.

Si allega il Verbale della seduta alla scheda SUA del Corso di studi.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta in data 21.07.2008 con la convocazione delle stesse presso la Facoltà.

Tale consultazione ha avuto lo scopo di illustrare i percorsi formativi che la Facoltà di Agraria intendeva attivare secondo il DM 270 e di raccogliere utili indicazioni per la predisposizione dei nuovi corsi di laurea magistrale in ordine ai contenuti degli stessi per favorire l'inserimento dei laureati in contesti lavorativi locali e internazionali.

Delle proposte e delle osservazioni avanzate dalle parti sociali si è tenuto conto nella presente stesura dell'ordinamento.

Anche l'Ateneo ha convocato il Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa; durante la riunione è stato ribadito quanto sopra esposto

È attualmente in corso la costituzione di un nuovo Comitato di Indirizzo che vedrà coinvolte figure delle principali strutture operative della Regione Sardegna nei settori agricoli, forestali e di Vigilanza ambientale, delle organizzazioni professionali e dei settori produttivi in ambito forestale e silvo-pastorale quest'ultima di notevole importanza per l'economia regionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo 19.01.2015



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/06/2023

Per l'anno accademico 2023/2024 il Dipartimento di Agraria, a seguito di consultazione con le parti sociali, ha deciso di mantenere sostanzialmente inalterata l'offerta formativa de corso. L'unica modifica al manifesto, infatti, riguarda l'offerta di corsi a scelta dello studente che prevede l'attivazione dei corsi di Sistemi Informativi Geografici (GIS), Tecnologie del legno e utilizzazioni forestali e Apicoltura forestale.

A più riprese nel corso dell'anno accademico 2022/2023 è stato affrontato il tema relativo a una riforma sostanziale del

corso sia a livello delle adunanze del Consiglio di Dipartimento, nel rapporto del riesame elaborato nel 2022, nella riunione della Commissione Paritetica che ha elaborato il rapporto relativo all'anno 2022 e nelle adunanze dei Consigli di corso di laurea del 17 giugno 2022, del 30 novembre 2022 e dell'8 febbraio 2023. Anche il Comitato di indirizzo del Dipartimento nelle riunioni del 27 luglio e 5 dicembre 2022 ha affrontato il tema e analizzato con particolare competenza degli esperti esterni i punti di forza e debolezza dell'offerta formativa specifica del corso di LMSFA. Del tema è stata infine investita la Commissione didattica allargata ai rappresentanti di tutti i SSD, che in una riunione dedicata in data 27 febbraio 2023 ha avviato un'ampia riflessione per la messa a fuoco delle principali problematiche legate alla efficienza didattica e attrattività del corso, delineando un percorso condiviso che dovrebbe portare a proposte di modifica profonda.

L'esigenza di una riforma dei corsi di Scienze Forestali è peraltro ampiamente condivisa a livello nazionale, dove il Coordinamento nazionale dei corsi di studio in Scienze Forestali e Ambientali (CoSFA) è molto attivo con incontri e sedute di confronto e coordinamento a cui il Presidente dei Corsi SFA LMSFA ha avuto modo di partecipare regolarmente, particolarmente in data 7 dicembre 2022.

Incontri con il mondo del lavoro: su iniziativa del Coordinamento nazionale dei corsi di studio in Scienze Forestali e Ambientali (CoSFA) sono stati organizzati due incontri online a cui gli studenti del corso hanno potuto partecipare largamente:

- "Competenze e opportunità per i laureati forestali" in data 27 aprile 2023;
- "Le opportunità di lavoro per i laureati forestali nel settore del legno" in data 22 maggio 2023.

Periodicamente il Dipartimento di Agraria attiva consultazioni con il mondo del lavoro al fine di valutare la bontà dell'offerta formativa e le necessità formative del mercato del lavoro.

Le consultazioni avvengono secondo le seguenti modalità:

- attraverso i continui contatti con aziende, enti e organizzazioni professionali che accolgono i nostri studenti in qualità di tirocinanti e tesisti;
- attraverso la convocazione del Comitato d'indirizzo (organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento);
- studi di settore.

In data 27/07/2022 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Agraria. Sono intervenuti i Presidenti dei corsi di studio del Dipartimento, i rappresentanti degli studenti, delle Agenzie regionali, AGRIS, LAORE e FORESTAS operanti nei settori agricolo e forestale. Erano presenti anche rappresentanti degli organi professionali e delle principali organizzazioni di settore.

Sono state illustrate ai presenti le modifiche ai manifesti delle lauree triennali e magistrali approvate dai rispettivi Consigli di Corso di Laurea e dal Consiglio di Dipartimento.

Gli intervenuti pur manifestando l'approvazione delle modifiche ai manifesti dei corsi di laurea presentati dal Direttore del Dipartimento e dai Presidenti dei corsi, sottolineano la necessità di ulteriori modifiche nell'ampliamento della offerta formative in materie professionali in modo particolare per la diffusione di nuovi processi produttivi e di trasformazione dei prodotti agro-alimentari e non legnosi del bosco.

Viene richiesto anche l'incremento dei CFU disponibili per le attività pratiche e l'introduzione di ulteriori conoscenze di tipo economico per fornire ai laureandi conoscenze adeguate a possibili attività imprenditoriali.

All'unanimità il Comitato di Indirizzo ha espresso parere favorevole sulla proposta dell'offerta formative presentata dal Dipartimento di Agraria, e sulla coerenza tra gli obiettivi formativi, i percorsi didattici e le figure professionali.

Dalla discussione è emersa la necessità di fornire al laureato in Sistemi Forestali ed Ambientali maggiori informazioni sulla legislazione ambientale in modo da poter svolgere una efficace azione di supporto nei rapporti dei singoli imprenditori o di loro associazioni con uffici di programmazione da regionali a europei.

Il Consiglio di Corso di Studi (C.d.S.) nella seduta del 18.10.2018 ha approvato la costituzione di un Comitato d'Indirizzo specifico per il corso di laurea, dando incarico al Presidente del C.d.S. di attivarsi per invitare esponenti del mondo economico regionale alla partecipazione del Comitato d'indirizzo.

Attualmente la composizione di tale Comitato è in corso di revisione.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

TECNICO PER LE PRODUZIONI FORESTALI E AMBIENTALI

funzione in un contesto di lavoro:

Rientrano fra le professionalità del laureato in Sistemi forestali ambientali:

il rilevamento, classificazione, analisi, ripristino e conservazione di componenti abiotiche e biotiche di ecosistemi naturali;

la programmazione e la gestione del territorio rurale, con particolare riferimento all'analisi e monitoraggio dell'ambiente montano e degli ecosistemi forestali;

la progettazione e gestione di parchi e giardini e pianificazione ecologica e territoriale;

la progettazione e gestione di lavori di miglioramento, ricostituzione e restauro ecologico di ambienti degradati;

la progettazione e gestione di interventi di prevenzione e lotta agli incendi;

la valutazione di impatto ambientale in aree forestali e montane;

l'analisi, il monitoraggio e la certificazione di processi e sistemi forestali e ambientali ai fini del miglioramento della qualità della vita;

la progettazione e gestione degli interventi selvi-colturali e di rimboschimento;

la progettazione e gestione di impianti per la produzione e trasformazione del legno;

la progettazione e gestione di sistemi produttivi integrati agro-silvo-pastorali;

la consulenza, l'assistenza tecnica e la divulgazione nel campo forestale e ambientale;

la programmazione e la gestione di impianti e strutture per la raccolta, trasformazione e commercializzazione di prodotti secondati o minori del bosco e delle aree marginali agli usi agricoli intensivi;

la progettazione e la gestione dei primi interventi di soccorso e mitigazione degli effetti di eventi catastrofici in ambito rurale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Scienze Forestali e Ambientali acquisisce nel corso di studio conoscenze e competenze relative alla gestione compatibile del territorio forestale e montano nelle sue componenti biotiche e abiotiche. La sua funzione professionale è pertanto quella di svolgere, anche in sinergia con altre figure professionali, un ruolo attivo nella gestione e coordinazione delle attività delle aziende forestali e di collaborare e coordinare alla progettazione e gestione di interventi nel territorio a livello di area vasta.

sbocchi occupazionali:

Il profilo professionale del laureato magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali (LM73) rientra in quello previsto per il dottore forestale ex D.P.R. 328 del 05.06.2001 e successive modificazioni. Il laureato magistrale in Sistemi forestali e Ambientali può pertanto svolgere la propria attività oltre che nel settore delle produzioni forestali anche in quelle di protezione gestione degli ambienti extraurbani sia come libero professionista, sia in quello delle pubbliche amministrazioni e delle istituzioni di ricerca



1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)



08/03/2021

Al corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali possono accedere i laureati della classe di laurea L 25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali e della classe di laurea L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (o le previgenti classi 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali e classe 7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale, previste dal D.M. n. 509/99), e di altre classi di laurea in possesso dei requisiti curriculari della classe L 25, previa valutazione della preparazione.

Il Consiglio di Corso di Studio ha inoltre fissato come requisiti per l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali, per gli studenti che non provengono dalla classe L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali di avere conseguito almeno 35 CFU nei seguenti SSD: AGR01, AGR05, AGR08, AGR11, AGR12, AGR16.

In ogni caso, dovrà essere valutato il possesso di una adeguata preparazione iniziale che sarà verificata ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.M. 270/04 con modalità stabilite nel regolamento didattico del corso.



05/06/2023

Il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge e da questo ordinamento. Per essere ammessi al corso di studio occorre il possesso di un titolo di laurea conseguito nelle classi:

- L25, L32; 20 e 27 dei previgenti ordinamenti.
- titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.

I requisiti curriculari richiesti per l'ammissione sono quelli propri dei laureati delle classi L25 e 20, con laurea in Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali o corsi assimilabili.

Per l'accesso al corso di studio è in ogni caso richiesta un'adeguata preparazione iniziale che sarà verificata ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.M. 270/04 con modalità stabilite nel regolamento didattico del corso e in osservanza del sotto riportato criterio: aver acquisito almeno 35 CFU nei seguenti SSD:

AGR/01;

AGR/05;
AGR/08;
AGR/11;
AGR/12;
AGR/16.

La convocazione dei candidati e le modalità di verifica del possesso dei requisiti e della preparazione iniziale, verrà comunicata sul sito internet di Dipartimento entro la fine di luglio di ogni anno.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/04/2020

Il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali si propone di fornire conoscenze avanzate e capacità professionali utili allo svolgimento delle molteplici e complesse attività connesse all'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse naturali nonché al monitoraggio, pianificazione, progettazione e gestione dei sistemi forestali e ambientali. Il corso di laurea magistrale si articola in attività finalizzate a sviluppare competenze aderenti agli obiettivi formativi qualificanti la classe LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali. In particolare saranno svolte attività formative utili: ad acquisire conoscenze, a carattere specialistico, dei sistemi forestali e ambientali e dei territori rurali e in ambito montano;
ad utilizzare avanzati strumenti informatici di lettura e di interpretazione di dati relativi al territorio montano e rurale;
a svolgere funzioni di coordinamento, ad assumere responsabilità di progetti e di strutture;
ad affrontare con approccio olistico l'analisi dei sistemi forestali ed ambientali, al fine di valorizzarne la complessità e la biodiversità, nell'ambito della gestione sostenibile, sia negli effetti negativi della azione antropica eventualmente connessa ai cambiamenti climatici in atto;
a svolgere funzioni di coordinamento, ad assumere responsabilità di progetti e di strutture produttive e di trasformazione dei prodotti del bosco e delle aree marginali montane;
ad acquisire i metodi fondamentali dell'indagine scientifica per essere in grado di collaborare ad attività sperimentali e di finalizzare le conoscenze alla soluzione dei problemi tecnici del settore forestale e ambientale.

Il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali ha di norma la durata di due anni e corrisponde al conseguimento di 120 CFU, compresi quelli relativi al superamento della prova finale.

Il percorso formativo di ogni studente è orientato da una Commissione di Tutorato operante all'interno del corso di studi. Le attività didattiche sono organizzate su base semestrale. Le tipologie di docenza possibili, lezione frontale, esercitazioni, attività pratiche e di laboratorio, attività seminariali, sono in funzione delle caratteristiche culturali e formative delle diverse discipline.

La ripartizione dell'impegno orario riservato ai CFU è normata dal Regolamento Didattico di Ateneo. I corsi possono essere, sempre secondo le disposizioni del citato Regolamento Didattico, sia di tipo monodisciplinare, sia di tipo integrato. I CFU a scelta libera da parte dello studente sono acquisibili optando per qualsiasi disciplina tra quelle offerte dall'Ateneo di Sassari, purché sia ritenuta coerente con il corso di studi.

Nel primo anno comune ai due curricula attivati in questa laurea magistrale le discipline previste permetteranno allo studente di completare le conoscenze acquisite nel corso di laurea triennale. In particolare

- Assestamento forestale, (SSD AGR/05) che consente di acquisire le nozioni relative alla corretta gestione del bosco, completando quelle di Selvicoltura, Dendrometria e Inventari Forestali tutte del SSD AGR/05;

- Meccanizzazione forestale (SSD AGR/09) ha l'obiettivo fornire le conoscenze necessarie sia per il corretto utilizzo delle principali macchine operatrici nel settore forestale, sia sulle norme di sicurezza nella esecuzione dei lavori:
- Le tre discipline Pianificazione del Territorio Rurale (SSD AGR/10), Pedologia e Valutazione del Territorio (SSD AGR/14) e Valutazione economica di impatto ambientale (SSD AGR/01), permettono di acquisire le conoscenze relative alla corretta pianificazione, protezione e gestione oltre che delle aree boscate anche di quelle marginali all'uso agricolo intensivo o comunque di valenza ambientale.
- I due moduli previsti nel corso integrato di Monitoraggio e salvaguardia dello stato sanitario dei sistemi forestali, Entomologia Forestale (SSD AGR/11) e Analisi fitopatologica (SSD AGR/12) offrono le informazioni necessarie per lo studio, lo studio e la programmazione degli interventi fitosanitari e di controllo degli attacchi da parte della entomofauna in ambito forestale e ambientale.

Nel curriculum Protezione civile sono acquisite le conoscenze necessarie per la prevenzione, controllo, mitigazione e di primo intervento in caso di eventi catastrofici nel territorio extraurbano, sia di origine naturale, sia dovuti alla azione antropica.

In particolare:

- La disciplina Agrometeorologia, analisi e monitoraggio del cambiamento climatico (SSD AGR/03) permette di acquisire le conoscenze per valutare, prevenire e mitigare gli effetti del cambiamento climatico nel settore agroforestale e ambientale;
- Prevenzione e controllo degli incendi boschivi (SSD AGR/05) è finalizzata alla conoscenza degli interventi diretti di controllo e gestione degli incendi boschivi, alla predisposizione delle opere di prevenzione e delle norme regionali e nazionali relative alla progettazione e gestione delle opere di prevenzione.
- Le due discipline, Tecniche di Protezione Civile (SSD AGR/03) e Sistemi di Telecomunicazioni per la Protezione Civile (SSD ING-INF/03) consentono di acquisire le informazioni relative sia ai primi interventi di mitigazione e controllo degli eventi catastrofici in ambito extraurbano, sia per la predisposizione di efficaci reti di telecomunicazione e informatiche per il soccorso delle popolazioni.
- Il corso integrato Gestione e valutazione del rischio ambientale, nei tre moduli di Gestione chimica e ambientale parte I, (SSD AGR/13) e parte II, (SSD AGR/16) permette di predisporre gli interventi di monitoraggio e controllo degli inquinamenti chimici e biologici delle acque e dei suoli e con il modulo di Valutazione del rischio idrogeologico (SSD AGR/08), quelli connessi alla progettazione e gestione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale nei territori collinari,

Nel curriculum Produzioni agrarie sostenibili il laureato acquisisce le conoscenze necessarie per la corretta gestione, produzione, raccolta e trasformazione dei principali prodotti secondari del bosco e delle aree marginali agli usi agricoli intensivi di interesse ambientale. In particolare:

- Le due discipline Sistemi zootecnici e gestione faunistica (SSD AGR/19) e Sistemi foraggeri e gestione faunistica (SSD AGR/02) del corso integrato Sistemi foraggeri e zootecnici permettono di acquisire le informazioni relative all'utilizzo agro-silvo-pastorale delle aree boscate e marginali in ambito mediterraneo.
- Arboricoltura da legno e Biomassa e Tecniche vivaistiche, entrambe SSD AGR/03 consentono, rispettivamente l'acquisizione delle tecniche per l'impianto e governo di impianti boschivi finalizzati principalmente alla produzione di legname da opera e progettazione e gestione di vivai specifici per il settore forestale con particolare riferimento alla qualità fitosanitaria.
- I prodotti secondari del bosco e delle aree marginali stanno assumendo un ruolo economico sempre più importante nella conservazione e gestione delle aree boscate.

Le due discipline Apicoltura (SSD AGR/11) e Funghi eduli e tartufi (SSD AGR/12) del corso integrato Produzioni forestali minori sono finalizzate alla conoscenza delle tecniche di allevamento, coltivazione e trasformazione di questi prodotti. Nei due moduli di Piante officinali (SSD AGR/04) e Frutticoltura montana (SSD AGR/03) del corso integrato di Piante officinali e frutticoltura montana, sono illustrate le tecniche di impianto, allevamento e raccolta di specie erbacee e arbustive utilizzabili per la produzione di essenze e di impianto, allevamento, e gestione di impianti fruttiferi di ambiente collinare e montano.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali acquisisce conoscenze e competenze che gli permettono di affrontare in modo olistico problemi anche complessi di gestione degli ambienti forestali e marginali; di predisporre e attuare progetti di gestione e pianificazione territoriale in ambito forestale e montano, di monitoraggio ambientale, di intervento di salvaguardia fitosanitaria e per la produzione e la trasformazione di prodotti legnosi e non legnosi del bosco.</p> <p>Modalità di acquisizione e strumenti didattici: le conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale saranno acquisite attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentiranno il progressivo raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dello studente; la didattica frontale si completa per ogni insegnamento con esercitazioni di laboratorio e di campo.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopraelencate avverrà tramite il superamento degli esami finali degli insegnamenti caratterizzanti curriculari e di quelli opzionali scelti dagli studenti.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Le conoscenze acquisite nel corso di studi permettono al laureato magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali di comprendere la complessità delle relazioni esistenti tra un sistema biologico altamente complesso quale il bosco in ambiente mediterraneo per un utilizzo antropico compatibile con la conservazione sia della sua biodiversità, sia della sua potenzialità produttiva. Permettono altresì una efficace collaborazione con altre figure professionali magistrali nella pianificazione del territorio a livello di area vasta, nella progettazione di strutture ingegneristiche anche complesse in ambito agrario e forestale.</p> <p>Modalità di acquisizione e strumenti didattici: corsi strutturati in unità didattiche frontali ed esercitazioni di laboratorio e di campo con eventuali verifiche in itinere sul livello di conoscenza e comprensione raggiunto.</p> <p>La verifica dell'apprendimento sarà compiuta con la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni pratiche e di laboratorio, mentre le acquisizioni teoriche potranno essere verificate con prove intermedie scritte (test a risposta multipla o aperta) o orali e con esami finali.</p> <p>Possono essere svolte anche attività di stage presso Enti pubblici o strutture private per l'acquisizione di ulteriori conoscenze professionali.</p> <p>Le conoscenze acquisite verranno ulteriormente verificate con la redazione dell'elaborato finale.</p>	

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo il laureato in Sistemi Forestali e Ambientali ha conoscenza dei metodi di indagine propri delle Scienze Forestali e Ambientali ed è in grado di affrontare con approccio olistico l'analisi e la progettazione dei sistemi forestali ed ambientali, valutandone la complessità e la biodiversità, applicando i metodi fondamentali dell'indagine scientifica per la risoluzione dei problemi nel settore forestale e ambientale.

Possiede le conoscenze teoriche, operative e di laboratorio per operare interventi appropriati nei diversi settori delle attività forestali e ambientali, con particolare riferimento:

- alla pianificazione e gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale;
- al miglioramento dei sistemi forestali e ambientali;
- al monitoraggio ambientale, connessi ai rischi chimici e biologici negli ambienti forestali e montani;
- alla conservazione delle biodiversità animali e vegetali;
- alla prevenzione e cura delle specie forestali con strategie e tecniche di difesa fitosanitarie rispettose dell'ambiente;
- alla protezione e conservazione del suolo e dell'ambiente montano;
- alla valutazione di impatto ambientale;
- alla prevenzione dei grandi rischi ambientali e alla gestione dei primi interventi per la sicurezza del territorio e delle popolazioni in ambito locale, nazionale e internazionale;
- alla progettazione e gestione sostenibile in ambito nazionale e internazionale degli interventi di prevenzione dei rischi ambientali connessi ai cambiamenti climatici;
- alla progettazione e alla gestione delle produzioni secondarie sia delle aree boscate, sia in condizioni di naturalità o seminaturalità compatibili con le loro potenzialità;
- progettazione e gestione di interventi per la sicurezza delle popolazioni in ambito extraurbano nell'ambito della cooperazione internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Sistemi forestali e ambientali avrà conoscenze dell'ecofisiologia delle specie forestali e dei metodi di monitoraggio, d'inventario, di trattamento silvoculturale e pianificazione della gestione dei boschi al fine di migliorarne le funzioni ecologiche e produttive comprese quelle secondarie; acquisirà conoscenze e metodi d'indagine e monitoraggio microbiologico e biochimico del suolo e delle acque fondamentali per la tutela, la conservazione, la salute e la produttività del sistema agroforestale; avrà padronanza delle tecniche e delle metodologie di valutazione del territorio, del corretto utilizzo degli indicatori fisici, chimici e biologici, dei principi generali di governance per un'adeguata gestione e certificazione dei sistemi forestali e ambientali, della prevenzione dei grandi rischi e delle procedure di primo intervento di protezione civile in ambito extraurbano.

Le abilità del laureato magistrale consentono, inoltre, di interpretare la storia naturale nei caratteri del paesaggio e di migliorare la qualità della vita dell'uomo indissolubilmente legata a quella dell'ambiente.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici:

Le conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale saranno acquisite attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentiranno il progressivo raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dello studente; la didattica frontale si completa per ogni insegnamento con esercitazioni di laboratorio e di campo.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopraelencate avverrà tramite il superamento di eventuali prove intermedie e degli esami finali degli insegnamenti caratterizzanti curriculari e di quelli opzionali scelti dagli studenti.

Il laureato in Sistemi forestali e Ambientali è in grado di applicare le conoscenze, acquisite nel corso di laurea, per il monitoraggio, il controllo, la progettazione e la gestione dei sistemi forestali ed ambientali. Le abilità acquisite gli

consentono di utilizzare tecniche e metodi appropriati per la risoluzione dei problemi complessi legati alla gestione forestale e ambientale.

Queste competenze si traducono nella:

- capacità di comprendere le relazioni tra struttura-funzione dei sistemi biologici e le interazioni con i fattori ambientali e antropici;

- padronanza delle tecniche analitiche e di monitoraggio dei sistemi forestali e ambientali;

- valutazione e controllo dei processi di degrado del territorio e nel pianificare gli interventi di ripristino di suoli degradati ed erosi;

capacità di realizzare progetti di gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale;

- controllo della sanità delle piante e nell'applicazione della lotta biologica integrata;

- mantenimento della biodiversità naturale;

- progettazione e gestione del verde urbano e periurbano;

- pianificazione paesaggistica e valutazione economica di impatto ambientale;

- progettazione e gestione di interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e nella capacità di governance per una corretta realizzazione e certificazione di sistemi forestali e ambientali.

- gestione di interventi di prima mitigazione degli effetti di eventi catastrofici in ambito rurale e montano.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici comprendono corsi strutturati in unità didattiche frontali ed esercitazioni di laboratorio e di campo con verifiche in itinere sul livello di conoscenza e comprensione raggiunto.

La verifica dell'apprendimento sarà compiuta con la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni e di laboratorio, mentre le acquisizioni teoriche saranno verificate eventualmente anche con prove intermedie scritte (test a risposta multipla o aperta) o orali e con esami finali.

Sono previste anche attività di stage presso Enti pubblici o strutture private per l'acquisizione di ulteriori conoscenze professionali.

Le conoscenze acquisite hanno una ulteriore verifica con la redazione dell'elaborato finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI FITOPATOLOGICA (*modulo di MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI*) [url](#)

ASSESTAMENTO FORESTALE [url](#)

ENTOMOLOGIA FORESTALE (*modulo di MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI*) [url](#)

INGLESE TECNICO [url](#)

MECCANIZZAZIONE FORESTALE [url](#)

MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

VALUTAZIONE ECONOMICA DI IMPATTO AMBIENTALE [url](#)

CURRICULUM PROTEZIONE CIVILE

Conoscenza e comprensione

Obiettivo del curriculum è quello di preparare un laureato che sia in grado di prevenire episodi di rischio di disastro e di organizzare i primi interventi in presenza di catastrofi ambientali in ambito agrario e forestale, sia di collaborare a interventi nel settore della cooperazione internazionale in ambito agrario e forestale.

Il corso di Agrometeorologia e analisi e monitoraggio dei cambiamenti climatici permette di acquisire le informazioni per conoscere le caratteristiche climatiche di un territorio, le sue possibili variazioni nel breve e medio periodo, per il monitoraggio delle principali componenti ambientali con particolare riferimento alla gestione del bosco e degli ambienti montani.

Nel corso di Prevenzione e controllo degli incendi boschivi sono illustrate le tecniche da adottare per ridurre il rischio di incendio nelle aree agricole e forestali, sulla realizzazione di strutture per i primi interventi di controllo e di gestione degli stessi in ambito forestale con le altre strutture di intervento regionali e nazionali.

Il corso di Tecniche di protezione civile fornisce allo studente le informazioni relative ai primi interventi di mitigazione del disastro ambientale nei territori extraurbani e di prima assistenza alle popolazioni interessate in collaborazione con le strutture di intervento di protezione civile regionali e nazionali.

I due moduli di Gestione del rischio chimico e biologico e Valutazione del rischio idrogeologico del corso integrato in Gestione e monitoraggio del rischio idrogeologico hanno l'obiettivo di fornire le indicazioni relative alla realizzazione, controllo e gestione di una rete di monitoraggio sia biologico, sia chimico nelle acque e nei suoli con particolare riferimento a possibili microorganismi patogeni e all'inquinamento degli stessi.

La gestione e monitoraggio del rischio idrogeologico ha l'obiettivo di individuare, in funzione delle normative nazionali e regionali vigenti le possibili aree di rischio per esondazione o per frana e di predisporre, per l'ambito forestale e montano gli strumenti di controllo e prevenzione.

In ultimo i due corsi di Tecnica di sicurezza e di Pronto soccorso e Logistica di Protezione civile, la cui frequenza è raccomandata agli studenti, hanno il compito di fornire le conoscenze necessarie per la predisposizione dei piani di sicurezza e di primo intervento in ambito aziendale e di organizzazione di una rete di intervento per la messa in sicurezza delle popolazioni, anche mediante la realizzazione di una rete di trasmissione dati.

In entrambi i curricula è previsto un corso di lingua inglese finalizzato alla conoscenza delle terminologie tecniche proprie della professione di dottore forestale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito delle lezioni teoriche e delle esercitazioni pratiche previste dalle singole discipline lo studente verrà stimolato ad una partecipazione attiva, sia mediante la proposta di argomenti di discussione relativi alle tematiche che sono affrontate nelle ricerche delle tesi di laurea, sia nell'ambito delle attività di progettazione previste in alcune discipline.

Lo studente acquisirà i metodi fondamentali dell'indagine scientifica e la capacità di progettare, gestire e divulgare interventi e processi per la protezione del territorio da eventi catastrofici in ambito extraurbano, per la gestione dei primi interventi di mitigazione di questi eventi sulle popolazioni anche nell'ambito della cooperazione internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGROMETEOROLOGIA, ANALISI E MONITORAGGIO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO [url](#)

GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO - PARTE I (*modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE*) [url](#)

GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO - PARTE II (*modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE*) [url](#)

INGLESE TECNICO [url](#)

PREVENZIONE E CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE [url](#)

TECNICHE DI PROTEZIONE CIVILE [url](#)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (*modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE*) [url](#)

CURRICULUM PRODUZIONI AGRO-FORESTALI SOSTENIBILI

Conoscenza e comprensione

L'obiettivo del curriculum è quello di preparare un laureato in grado di progettare e gestire tutti gli aspetti produttivi dei prodotti secondari del bosco. Prodotti che nel breve e medio periodo possono rappresentare una importante fonte di reddito per il territorio.

Il Corso di arboricoltura da legno e da biomassa, in accordo con il corso di assestamento forestale permette di

acquisire le conoscenze specifiche alla gestione di boschi per la produzione di legname da opera di elevata qualità o all'opposto di legname da destinare alla produzione di energie o materiali ecocompatibili.

Il Corso di Tecniche vivaistiche, viste le recenti emergenze fitosanitarie dovute alla introduzione di entomofauna o di specie di interesse fitosanitaria aliene al territorio richiedono conoscenze per la realizzazione di impianti vivaistici in grado di assicurare sia la sanità delle produzioni, sia l'allevamento di specie o varietà arboree adatte ai diversi ecosistemi.

Nei due moduli di Sistemi zootecnici e gestione faunistica e Sistemi foraggeri agro-silvo-pastorali del corso integrato di Sistemi foraggeri e zootecnici, lo studente prende conoscenza della particolare complessità dei problemi connessi alla presenza di specie animali di interesse zootecnico, in ambito forestale, con riferimento al loro diverso comportamento al pascolo e alle esigenze pabulari delle diverse specie.

Nel corso integrato di Produzioni Forestali minori i due moduli di Funghi eduli e tartufi e di Apicoltura si pongono l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze produttive e analitiche su due prodotti secondari del bosco che rivestono particolare importanza economica per la loro elevata biologicità.

I due moduli di Piante officinali e Frutticoltura montana del corso integrato di Piante officinali e Frutticoltura montana permettono di acquisire le conoscenze necessarie per la raccolta, gestione e conservazione di prodotti secondari del bosco che rivestono sempre maggiore importanza all'interno dell'ambiente boschivo e forestale.

In entrambi i curricula è previsto un corso di lingua inglese finalizzato alla conoscenza delle terminologie tecniche proprie della professione di dottore forestale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito delle lezioni teoriche e delle esercitazioni pratiche lo studente verrà stimolato ad una partecipazione attiva anche mediante la proposta di argomenti di discussione relativi alle tematiche che sono affrontate nelle ricerche delle tesi di laurea.

Lo studente sarà in grado di acquisire oltre ai metodi fondamentali dell'indagine scientifica la capacità di progettare, gestire e divulgare interventi e processi per la produzione, raccolta, trasformazione di prodotti principali e secondari degli ambienti forestali e montani.

Verifica dell'apprendimento

In tutti i curricula la verifica dell'apprendimento sarà compiuta con la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni pratiche e di laboratorio, mentre le acquisizioni teoriche saranno verificate anche con prove intermedie scritte (test a risposta multipla o aperta) o orali e con esami finali.

Sono previste anche attività di stage presso Enti pubblici o strutture private sia livello regionale che nazionale o extranazionale per l'acquisizione di ulteriori conoscenze professionali soprattutto in campo progettuale e gestionale. Le conoscenze acquisite hanno una ulteriore verifica con la redazione dell'elaborato finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APICOLTURA FORESTALE [url](#)

ARBORICOLTURA DA LEGNO E BIOMASSA [url](#)

FRUTTICOLTURA MONTANA (*modulo di PIANTE OFFICINALI E FRUTTICOLTURA MONTANA*) [url](#)

FUNGI EDULI E TARTUFI (*modulo di PRODUZIONI FORESTALI MINORI*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SISTEMI FORAGGERI E GESTIONE FAUNISTICA (*modulo di SISTEMI FORAGGERI E ZOOTECNICI*) [url](#)

SISTEMI ZOOTECNICI E GESTIONE FAUNISTICA (*modulo di SISTEMI FORAGGERI E ZOOTECNICI*) [url](#)

TECNICHE VIVAISTICHE [url](#)

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato magistrale avrà elevate capacità di analisi e valutazione critica dello stato dei sistemi forestali e ambientali: per attuare interventi atti a migliorare e conservare la qualità ambientale e per programmare uno sviluppo sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale; per gestire le biodiversità naturali; per la pianificazione paesaggistica e la valutazione economica d'impatto ambientale; per una corretta realizzazione e certificazione di sistemi forestali e ambientali.</p> <p>L'acquisizione dell'autonomia di giudizio verrà verificata nel corso delle diverse prove d'esame e il grado di autonomia acquisita sarà giudicata sulla base della capacità di lavorare singolarmente o in gruppo durante le attività assegnate in preparazione della prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato al termine degli studi avrà sviluppato attitudini alla comunicazione, al lavoro di gruppo e multidisciplinare e capacità di giudizio sia sul piano tecnico che economico sia su quello umano ed etico; sarà in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, preferibilmente l'inglese, con specifico riferimento ai lessici disciplinari. La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative, sia in forma scritta che orale, avverrà tramite la valutazione degli elaborati relativi alle prove d'esame e a quella finale esposte oralmente alle commissioni avvalendosi anche di strumenti informatici e cartografici.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale possiede un'adeguata preparazione per l'approfondimento e l'aggiornamento delle conoscenze nell'ambito del settore professionale, delle tecnologie e della ricerca scientifica per la progettazione e gestione dei sistemi forestali e ambientali. Esso avrà sviluppato quelle abilità di apprendimento che permettono di continuare gli studi in un master di II livello o di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà valutata mediante analisi della carriera del singolo studente relativamente alle votazioni negli esami ed al tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame e mediante valutazione delle capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla stesura della tesi di laurea magistrale di tipo sperimentale.</p>	



27/01/2015

La laurea magistrale in Sistemi forestali e ambientali si consegue con il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione della tesi di laurea, redatta dallo studente sotto la guida di un docente relatore, davanti ad una commissione di docenti. La tesi di laurea magistrale è un elaborato scritto, strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato dallo studente sotto la supervisione di un relatore e concernente un'esperienza scientifica originale, attinente il corso di laurea in Sistemi forestali e ambientali e riguardante un argomento caratterizzante del corso di studi.

La valutazione della prova finale seguirà i criteri stabiliti dal regolamento didattico di Dipartimento.



05/06/2023

La tesi di laurea magistrale è un elaborato, per il quale si richiede originalità, sviluppato dallo studente sotto la guida di un docente relatore e di uno o più docenti correlatori.

La tesi deve riportare i dati ottenuti durante uno specifico periodo di sperimentazione scientifica anche mediante attività di studio e approfondimento di linee di ricerca che non necessariamente implicino la raccolta diretta di dati da parte dello studente.

La tesi di laurea deve essere strutturata secondo le linee di una pubblicazione scientifica e deve prevedere una analisi critica dei risultati ottenuti nel periodo di sperimentazione scientifica o sulle linee di ricerca seguite.

L'elaborato deve essere redatto in lingua italiana e deve avere un riassunto in lingua inglese. Lo studente può, a richiesta, redigere la tesi in lingua inglese con un riassunto e le conclusioni in lingua italiana.

La presentazione e la discussione sono pubbliche ed avvengono davanti ad una commissione di docenti che ricevono con largo anticipo una copia digitale delle tesi di laurea.

La votazione finale prevede l'attribuzione di un punteggio, fino ad un massimo di 7 punti per la qualità dell'elaborato e per la sua esposizione. Un ulteriore premialità fino ad un massimo di 5 punti per la carriera e per eventuali periodi di studio svolti all'estero nell'ambito di progetti Erasmus, Ulisse, ecc. L'attribuzione della lode richiede la unanimità dei docenti e un voto complessivo delle premialità superiore a 113 su 110.

Link: <https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/laurea> (Sito del Dipartimento - Sezione Laurea)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Pdf: Manifesto degli Studi (pdf) - Regolamento Didattico (link)

Link: <https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/regolamenti-corsi-di-studio>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://agrariaweb.uniss.it/it/node/2137>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?sessionId=C605E487B87A0039EFE1FBF786C00A52.esse3-uniss-prod-04>






**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/laurea>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/12	Anno di	ANALISI FITOPATOLOGICA (modulo di MONITORAGGIO E	SCANU BRUNO		6	48	

		corso 1	SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI) link					
2.	AGR/11	Anno di corso 1	APICOLTURA FORESTALE link	FLORIS IGNAZIO	PO	6	48	
3.	AGR/05	Anno di corso 1	ASSESTAMENTO FORESTALE link	SCOTTI ROBERTO	PA	7	56	
4.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE link			12		
5.	AGR/11	Anno di corso 1	ENTOMOLOGIA FORESTALE (modulo di MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI) link	LENTINI ANDREA	PA	6	48	
6.	AGR/09	Anno di corso 1	MECCANIZZAZIONE FORESTALE link	CARIA MARIA	PA	6	24	
7.	AGR/09	Anno di corso 1	MECCANIZZAZIONE FORESTALE link	TODDE GIUSEPPE	RD	6	24	
8.	AGR/11 AGR/12	Anno di corso 1	MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI link			12		
9.	AGR/10	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE link	DE MONTIS ANDREA	PA	8	64	
10.	AGR/08	Anno di corso 1	SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) link	PIRASTRU MARIO	PA	6	48	
11.	AGR/14	Anno di corso 1	TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO link	ZUCCA CLAUDIO	PA	6	48	
12.	AGR/06	Anno di	TECNOLOGIE DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI link	CETERA PAOLA	RD	6	48	

		corso 1					
13.	AGR/01	Anno di corso 1	VALUTAZIONE ECONOMICA DI IMPATTO AMBIENTALE link	GUTIERREZ MICHELE MARIO	PO	6	48
14.	AGR/03	Anno di corso 2	AGROMETEOROLOGIA, ANALISI E MONITORAGGIO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO link			7	
15.	AGR/11	Anno di corso 2	APICOLTURA (<i>modulo di PRODUZIONI FORESTALI MINORI</i>) link			4	
16.	AGR/03	Anno di corso 2	ARBORICOLTURA DA LEGNO E BIOMASSA link			6	
17.	AGR/03	Anno di corso 2	FRUTTICOLTURA MONTANA (<i>modulo di PIANTE OFFICINALI E FRUTTICOLTURA MONTANA</i>) link			3	
18.	AGR/12	Anno di corso 2	FUNGHI EDULI E TARTUFI (<i>modulo di PRODUZIONI FORESTALI MINORI</i>) link			4	
19.	AGR/13	Anno di corso 2	GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO - PARTE I (<i>modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE</i>) link			4	
20.	AGR/16	Anno di corso 2	GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO - PARTE II (<i>modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE</i>) link			4	
21.	AGR/08 AGR/13 AGR/16	Anno di corso 2	GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE link			13	
22.	L-LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE TECNICO link			5	
23.	AGR/04	Anno di corso 2	PIANTE OFFICINALI (<i>modulo di PIANTE OFFICINALI E FRUTTICOLTURA MONTANA</i>) link			3	

24.	AGR/04 AGR/03	Anno di corso 2	PIANTE OFFICINALI E FRUTTICOLTURA MONTANA link	6				
25.	AGR/05	Anno di corso 2	PREVENZIONE E CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI link	6				
26.	AGR/11 AGR/12	Anno di corso 2	PRODUZIONI FORESTALI MINORI link	8				
27.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	20				
28.	ING- INF/03	Anno di corso 2	SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE link	6				
29.	AGR/02	Anno di corso 2	SISTEMI FORAGGERI E GESTIONE FAUNISTICA (<i>modulo di SISTEMI FORAGGERI E ZOOTECNICI</i>) link	6				
30.	AGR/19 AGR/02	Anno di corso 2	SISTEMI FORAGGERI E ZOOTECNICI link	12				
31.	AGR/19	Anno di corso 2	SISTEMI ZOOTECNICI E GESTIONE FAUNISTICA (<i>modulo di SISTEMI FORAGGERI E ZOOTECNICI</i>) link	6				
32.	ICAR/03	Anno di corso 2	TECNICHE DI PROTEZIONE CIVILE link	6				
33.	AGR/03	Anno di corso 2	TECNICHE VIVAISTICHE link	6				
34.	AGR/08	Anno di corso 2	VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (<i>modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE</i>) link	5				



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule didattiche sede di Nuoro



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatica - sede di Nuoro



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione biblioteche sede di Nuoro



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in entrata per i corsi magistrali viene effettuato attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione rivolti agli studenti dei corsi triennali del Dipartimento di Agraria e degli altri corsi di laurea dell'Ateneo che trattano le scienze biologiche e le biotecnologie.

Il Dipartimento promuove incontri nelle scuole o visite guidate presso la nostra sede. Gli incontri sono rivolti principalmente alle Classi Quinte degli Istituti Superiori della Sardegna, ma sono estesi anche agli studenti delle altre classi, ove vi sia interesse. Gli studenti hanno la possibilità di passare una giornata all'Università, frequentare una lezione con gli studenti universitari, visitare i laboratori, le aule didattiche e le aziende del Dipartimento, mangiare presso la mensa Universitaria. Gli studenti universitari iscritti a corsi triennali che mostrano interesse per la prosecuzione degli studi nella laurea magistrale vengono invitati a visite guidate individuali o di gruppo del Dipartimento, con la possibilità di colloqui informativi. Attraverso il sito internet del Dipartimento di Agraria <https://agrariaweb.uniss.it/it> e la piattaforma Moodle eAgri vengono condivise le informazioni e gli aggiornamenti relativi a lezioni, esami, seminari/convegni, possibilità di tirocinio/lavoro.

07/06/2022

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

07/06/2022

L'ottimale rapporto tra studenti e docenti fa sì che il servizio di orientamento e di tutorato in itinere sia principalmente svolto da questi ultimi, dal Presidente del Corso di Studi, dal Presidente della Commissione didattica e dal referente didattico che rappresenta il collegamento fra gli studenti, i docenti, la struttura amministrativa universitaria e la segreteria studenti.

In particolare il servizio si propone di:

- fornire agli studenti informazioni sul Corso di Studio (organizzazione, programmi, sistema dei crediti, formulazioni dei piani di studio individuali, corsi opzionali e relativi crediti, sbocchi occupazionali) e sui servizi didattici offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo;
- collaborare con il Presidente del Corso per la diffusione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa e le altre pratiche di gestione del Corso;
- organizzare le attività di orientamento in ingresso e in uscita, il tutorato, i servizi di contesto (attività di supporto e recupero tenute da docenti o tutor, tirocini e stage, visite guidate, viaggi di studio, mobilità studentesca), in collaborazione con il Presidente del Corso di Laurea per assicurare il raccordo con le Aziende e le Istituzioni del territorio;
- fornire supporto per il monitoraggio dell'erogazione dell'offerta didattica e dei servizi formativi e contribuire alle relative attività di valutazione.
- offrire indicazioni precise sulla carriera dello studente, su corsi opzionali e relativi crediti e su attività didattiche ed extra-didattiche.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

21/05/2018

Tutti i Corsi di Laurea triennali del Dipartimento prevedono un Tirocinio pratico-applicativo obbligatorio da svolgersi presso aziende private o Enti pubblici. Per gli studenti dei corsi di laurea magistrale è possibile lo svolgimento di un tirocinio facoltativo. Il Tirocinio è utile nel implementare la preparazione teorico-pratica per i singoli profili professionali dei diversi corsi di laurea. Viene effettuato in maniera da garantire un avvicinamento concreto alla realtà e alla pratica aziendali e un approccio ai problemi di tipo professionale.

Il processo di attivazione del tirocinio prevede delle fasi essenziali che sono: l'identificazione dell'azienda ospitante e l'eventuale stipula della convenzione con il Dipartimento di Agraria di Sassari; l'accordo di supervisione con il docente tutor; la definizione del tema del tirocinio; l'inoltro e l'approvazione della richiesta di tirocinio alla commissione di tirocinio del Corso di studi; lo svolgimento e il monitoraggio del tirocinio stesso attraverso la registrazione nel diario dedicato di tutte le attività svolte; la convalida dell'esperienza svolta ad opera della commissione di tirocinio.

Gli studenti di laurea magistrale svolgono spesso il tirocinio attraverso programmi di mobilità internazionale quali Erasmus + Traineeship (nei paesi aderenti all'Unione Europea) e Ulisse (al di fuori dell'Unione Europea).



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ateneo di Sassari, tramite accordi bilaterali stipulati con università straniere, offre la possibilità di svolgere un periodo di studio o di tirocinio all'estero. Gli studenti in mobilità ospitati presso le istituzioni partner possono seguire corsi, sostenere esami, effettuare un tirocinio o ricercare materiale didattico per la tesi di laurea.

I programmi di mobilità, che possono durare dai 3 ai 12 mesi, danno l'opportunità di vivere un'esperienza di studio all'estero, approfondire la conoscenza delle lingue straniere e confrontarsi con culture e realtà universitarie differenti.

Presso il Dipartimento è presente un Comitato per l'internazionalizzazione (composto da docenti, studenti e dal referente didattico) che si occupa di promuovere i tutti i programmi di mobilità (Erasmus, Ulisse, ecc...), di assistere gli studenti nella scelta della sede e nella presentazione della candidatura, di valutare l'esperienza svolta dallo studente all'estero attraverso il riconoscimento di crediti formativi universitari.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Brasile	Pontificia Universidade Catolica de Rio Grande do Sul		02/02/2014	solo italiano
2	Brasile	Universidade Estadual Paulista		02/02/2014	solo italiano
3	Bulgaria	Lesotehnitcheski Universitet		28/11/2013	solo italiano
4	Colombia	Universidad Nacional de Colombia		02/02/2014	solo italiano
5	Finlandia	University of Turku		28/11/2013	solo italiano
6	Paesi Bassi	Nijmegen - Radboud University Nijmegen		28/11/2013	solo italiano
7	Polonia	Uniwersytet Mikołaja Kopernika W Toruniu		30/11/2018	solo italiano
8	Portogallo	Instituto Politécnico de Santarém		30/11/2018	solo italiano
9	Portogallo	Polytechnic Institute of Coimbra - College of Agriculture		28/11/2013	solo italiano

10	Regno Unito	Cranfield University		28/11/2013	solo italiano
11	Repubblica Ceca	CESKÁ VYSOKÁ UCENĚ TECHNICKÁ V PRAZE		28/11/2013	solo italiano
12	Repubblica Ceca	Mendel University in Brno		30/11/2018	solo italiano
13	Romania	Transilvania University of Brasov		28/11/2013	solo italiano
14	Spagna	ESADE - Universitat Ramon Llull		28/11/2013	solo italiano
15	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		28/11/2013	solo italiano
16	Spagna	Universidad Catolica de Avila		30/11/2018	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
21	Spagna	Universidad Europea del Atlántico Parque Científico y Tecnológico à Tenerife		30/11/2018	solo italiano
22	Spagna	Universidad Jaume I		30/11/2018	solo italiano
23	Spagna	Universidad Politécnica de Madrid		30/11/2018	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Burgos		30/11/2018	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Castilla		28/11/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Córdoba		28/11/2013	solo italiano
27	Spagna	Universidad de León		30/11/2018	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Sevilla		28/11/2013	solo italiano
29	Spagna	Universidad del País Vasco		30/11/2018	solo italiano

30	Spagna	Universitat Politècnica De Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
31	Spagna	Universitat de València		28/11/2013	solo italiano
32	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		28/11/2013	solo italiano
33	Sudafrica	Tshwane University of Technology		02/02/2014	solo italiano
34	Svizzera	Berner Bildungszentrum Pflege		28/11/2013	solo italiano
35	Ungheria	Budapesti Corvinus Egyetem	51840-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
36	Ungheria	University of Debrecen		30/11/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Periodicamente il Dipartimento organizza e promuove convegni e incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, le associazioni di categoria, le aziende, gli esperti che operano nei settori produttivi attinenti ai Corsi di studi.

Oltre al tirocinio formativo obbligatorio, attraverso il quale tutti gli studenti vivono una prima esperienza lavorativa, il Corso di studi riconosce agli studenti ulteriori crediti formativi per esperienze lavorative in aziende esterne o enti pubblici, convenzionati con il Dipartimento stesso.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Presso la sede di Nuoro è attiva l'associazione universitaria studenti forestali (AUSF), che attraverso la partecipazione ai vari bandi universitari realizza iniziative culturali e di svago, in sede e all'estero in favore della socializzazione fra gli studenti di Agraria e di altri Dipartimenti.

L'AUSF, ha organizzato, negli a.a. 2019 -2020, 2020-2021 e 2021-2022 durante i periodi obbligatori di didattica a distanza, numerosi incontri telematici (webinar) con docenti di altre sedi universitarie o professionisti del settore su argomenti di interesse professionale.

Molti insegnamenti attivi nel Corso di studi prevedono visite didattiche e viaggi d'istruzione in strutture ed aziende operanti nel settore produttivo agro-silvo-pastorale dislocate nel territorio regionale.

Link inserito: <http://>

07/06/2022



QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati di questo quadro evidenziano da parte degli studenti un giudizio del corso inferiori superiore a quelli del Dipartimento per tutti i quadri e così anche per il confronto con i valori della media degli anni precedenti con la sola eccezione del D5, che riguarda il rispetto degli orari. Dal punto di vista numerico, comunque, i valori non sono molto dissimili da quelli degli altri corsi magistrali del Dipartimento.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione studenti a.a 2022/23

14/07/2023



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

La percentuale di laureati che hanno complessivamente frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti è il 90%, superiore rispetto a quella di riferimento dell'Ateneo. A questi devono aggiungersi un ulteriore 10% di laureati che hanno frequentato tra il 50 e il 75% degli insegnamenti. Entrambi i valori sono fortemente influenzati dalla elevata percentuale di studenti lavoratori che per regolamento hanno minori obblighi di frequenza o sono in possesso di precedenti titoli accademici che hanno ridotto gli insegnamenti da frequentare in quanto già acquisiti e riconosciuti.

La percentuale di studenti che ha ritenuto il carico di studi comunque adeguato alla durata del corso è pari al 60%. Analogo valore (50%) si registra per il giudizio positivo alla organizzazione degli esami. In entrambi i casi il dato è abbastanza simile a quello medio di Ateneo.

Il rapporto con i docenti è giudicato soddisfacente dal 100% dei laureati, con un livello complessivo di soddisfazione per il corso pari al 90%. Entrambi i valori sono leggermente superiori a quelli medi di riferimento per l'Ateneo.

Riguardo alla valutazione delle aule, delle postazioni informatiche e delle strutture per altre attività didattiche e per i servizi di biblioteca si registrano dati sempre superiori a quelli medi di Ateneo con valori pari al 100% per i servizi di biblioteca. Qualche critica in più si registra per la disponibilità di postazioni informatiche ormai obsolete e che necessitano di manutenzioni continue.

La percentuale di laureati che risponde positivamente ad una eventuale iscrizione allo stesso corso presso la stessa università decresce rispetto all'anno precedente passando dall'87,5% al 70%, i restanti dichiarano che si iscriverebbero allo stesso corso di laurea ma presso un'altra università (10%), in un altro Atenei (10%) o che non si iscriverebbero all'Università (10%). Da questo punto di vista il giudizio sembra negativo rispetto all'anno precedente.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati 2022/23

14/07/2023



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero di immatricolati nel periodo di osservazione, A.A. 2016/17 - 2020/21, registra un progressivo aumento nel tempo, dai 9 immatricolati del 2016/17 fino ai 27 del terzultimo anno, con un drastico calo a 7 iscritti nel 2021/2022 e 8 nel 2022/23.

08/09/2023

La quasi totalità degli immatricolati è in possesso di laurea triennale della Classe L25. È significativa la presenza di immatricolati in possesso di lauree anche magistrali o dei precedenti ordinamenti nei settori delle Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali.

La quota di abbandono è in valori assoluti piuttosto variabile, con un massimo di 14 rinunce nel 2020/2021 e un dato provvisorio pari a 0 per il 2022/2023.

Il numero di fuori corso è in valori assoluti in linea con quelli del Dipartimento, con un notevole incremento negli ultimi due anni: 14 (32,6%) nel 2021/22 e 22 (59,5%) nel 2022/23. Il numero dei fuori corso negli ultimi due anni accademici è dovuto ai problemi di natura tecnologica presenti in gran parte delle aree interne dell'Isola che hanno reso problematica la didattica a distanza, per tutti i livelli scolastici regionali.

Il voto medio degli esami non ha subito variazioni significative crescendo fino a 27,4, mentre il numero di crediti conseguiti si è quasi dimezzato rispetto agli anni precedenti, ma questo è dovuto anche al fatto che i dati del 2022/23 si riferiscono alla sola sessione estiva.

Il numero dei laureati in corso ha registrato una relativa costanza nel tempo.

La durata media del corso di studi, pur registrando un progressivo miglioramento nel tempo è tuttora influenzato dalle attività lavorative stagionali di una parte significativa degli studenti e dalla numerosa presenza di studenti lavoratori.

Il voto medio di laurea risulta tra i più elevati delle lauree magistrali del Dipartimento e superiore a quello di riferimento dell'Ateneo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati ingresso, percorso, uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il tasso di occupazione dei laureati della classe LM73 varia dal 50% del primo anno successivo al conseguimento del titolo, all'83% al quinto anno. Questi valori sono abbastanza allineati a quelli medi di Ateneo, nonostante l'elevata specificità del corso e, per il primo anno, alla necessaria acquisizione della abilitazione professionale. Sembra positivo il numero ridotto di mesi (1,6) per l'ingresso nel mercato del lavoro, rispetto al dato medio di Ateneo (6,6 mesi). Al primo e al quinto anno la percentuale di laureati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite è pari al 100 e all' 80%, con valori superiori a quelli di riferimento.

14/07/2023

La retribuzione media è inferiore al primo anno rispetto a quella media di Ateneo, mentre risulta superiore al quinto anno. La soddisfazione del lavoro infine è sempre superiore.

Il voto medio di laurea e la percentuale di laureati in corso sono superiori a quelli medi di Ateneo, così come la percentuale di studenti che hanno regolarmente frequentato almeno il 75% degli insegnamenti (90%).

Non si registrano laureati che hanno studiato all'estero nell'ambito dei programmi UE di mobilità degli studenti, mentre solo

il 10% ha svolto tirocini o stage di lavoro riconosciuti dal corso di laurea, rispetto al 52% di media dell'Ateneo. I lavoratori studenti sono stati il 20% contro la media del 15% dell'Ateneo. Il livello di soddisfazione medio degli studenti rispetto al corso è in linea con i valori medi dell'Ateneo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizioni occupazionali



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel corsi di laurea magistrale di questa classe non è richiesto un tirocinio curriculare.

08/09/2023

Gli studenti possono effettuare volontariamente un tirocinio, attraverso i progetti di mobilità internazionale, anche al fine della preparazione dell'elaborato finale.

I contatti con aziende ed enti sono affidati ai singoli insegnamenti del corso per motivi pratici e di coerenza con i contenuti dei programmi impartiti.

Negli ultimi due anni, comunque, le attività di natura culturale e le iniziative pratiche coinvolgenti anche gli studenti della magistrale sono riprese con vivacità, grazie anche al contributo delle associazioni studentesche.

Si allega la rilevazione generale dell'intero Dipartimento di Agraria.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni tirocinio



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2022

Il Corso di studi ha individuato i soggetti incaricati della AQ, come riportato. Il gruppo, insieme al Presidente del Corso di studi, avrà le seguenti responsabilità:

- Concorrere a definire le esigenze e gli obiettivi del Corso di Studi.
- Analizzare i risultati.
- Valutare il processo formativo ed organizzativo.
- Proporre gli interventi migliorativi e correttivi dei processi esaminati.
- Formulare le proposte per il riesame.
- Partecipare alla preparazione della SUA.

Link inserito: [http://](#)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/06/2022

La limitata numerosità degli studenti iscritti consente un rapporto ottimale tra studenti e docenti e una facilità di dialogo e di studio che permette il raggiungimento degli obiettivi previsti entro i termini e con un voto di laurea molto elevato.

Dal 2010/2011 è stata superata largamente la mediana nazionale dei crediti acquisiti per studente su quelli previsti annualmente, in quanto gli iscritti al corso hanno acquisito più del 60% dei crediti previsti.

Oltre il 90% degli studenti sono attivi.

La Commissione, con scadenza al massimo semestrale, verificherà attraverso gli indicatori delle performance degli studenti del Corso, l'andamento degli indicatori del Corso relativi alla didattica (studenti attivi, crediti conseguiti, studenti fuori corso).

Link inserito: [http://](#)



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Sistemi forestali e ambientali
Nome del corso in inglese	Forest and environmental systems
Classe	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MULAS Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Agraria (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BTTGNN68B19F979P	BATTACONE	Gianni	AGR/19	07/G	PA	1	
2.	DMNNDR67R06B354N	DE MONTIS	Andrea	AGR/10	07/C	PA	1	
3.	FLRGNZ59M16A359Q	FLORIS	Ignazio	AGR/11	07/D	PO	1	
4.	LNTNDR61B02A681I	LENTINI	Andrea	AGR/11	07/D	PA	1	
5.	LCSMRA83M02D086G	LO CASCIO	Mauro	AGR/03	07/B	RD	1	
6.	SCTRRT57S05F205K	SCOTTI	Roberto	AGR/05	07/B	PA	1	
7.	SRCCTN67L04F979W	SIRCA	Costantino	AGR/03	07/B	PA	1	
8.	TDDGPP85C24H856E	TODDE	Giuseppe	AGR/09	07/C	RD	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Sistemi forestali e ambientali



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Satta	Chiara	c.satta4@studenti.uniss.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BATTACONE	GIANNI
GIADROSSICH	FILIPPO
PORCU	IZABELLA PAULA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MULAS	Maurizio		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
---	----

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
--	----



Sedi del Corso



Sede del corso: Loc. Sa Terra Mala snc 08100 - NUORO

Data di inizio dell'attività didattica 03/10/2023

Studenti previsti 40



Eventuali Curriculum



Protezione civile 1206^A84^2020

Produzioni agroforestali sostenibili 1206^A85-B^2020



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
FLORIS	Ignazio	FLRGNZ59M16A359Q	
TODDE	Giuseppe	TDDGPP85C24H856E	
SIRCA	Costantino	SRCCTN67L04F979W	
SCOTTI	Roberto	SCTRRT57S05F205K	
BATTACONE	Gianni	BTTGNN68B19F979P	
LO CASCIO	Mauro	LCSMRA83M02D086G	
LENTINI	Andrea	LNTNDR61B02A681I	
DE MONTIS	Andrea	DMNNDR67R06B354N	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

--	--	--

COGNOME	NOME	SEDE
MULAS	Maurizio	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso 1206^2020

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica 27/03/2017

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 06/02/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 21/07/2008

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del passato;
- b) compatibile con le risorse di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo sulla adeguatezza di risorse e strutture in sede di attivazione;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del passato;
- b) compatibile con le risorse di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo sulla adeguatezza di risorse e strutture in sede di attivazione;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	292301074	AGROMETEOROLOGIA, ANALISI E MONITORAGGIO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO	AGR/03	Docente di riferimento Costantino SIRCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/03	56
2	2023	292302164	ANALISI FITOPATOLOGICA (modulo di MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI) <i>semestrale</i>	AGR/12	Bruno SCANU		48
3	2022	292301084	APICOLTURA (modulo di PRODUZIONI FORESTALI MINORI)	AGR/11	Docente di riferimento Ignazio FLORIS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/11	32
4	2023	292302166	APICOLTURA FORESTALE <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento Ignazio FLORIS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/11	48
5	2022	292301086	ARBORICOLTURA DA LEGNO E BIOMASSA	AGR/03	Maurizio MULAS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/03	48
6	2023	292302167	ASSESTAMENTO FORESTALE	AGR/05	Docente di riferimento Roberto SCOTTI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/05	56
7	2023	292302169	ENTOMOLOGIA FORESTALE (modulo di MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI) <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento Andrea LENTINI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/11	48
8	2022	292301087	FRUTTICOLTURA MONTANA (modulo di PIANTE OFFICINALI E FRUTTICOLTURA MONTANA) <i>semestrale</i>	AGR/03	Maurizio MULAS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/03	24
9	2022	292301089	FUNGHI EDULI E TARTUFI (modulo di PRODUZIONI FORESTALI MINORI)	AGR/12	Bruno SCANU		32

10	2022	292301075	GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO - PARTE I (modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	AGR/13	Giovanni GARAU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/13	32
11	2022	292301077	GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO - PARTE II (modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	AGR/16	Nicoletta Pasqualina MANGIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/16	32
12	2022	292301082	INGLESE TECNICO	L-LIN/12	Tiziana BRACCU		50
13	2023	292302170	MECCANIZZAZIONE FORESTALE	AGR/09	Docente di riferimento Giuseppe TODDE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/09	24
14	2023	292302170	MECCANIZZAZIONE FORESTALE	AGR/09	Maria CARIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/09	24
15	2023	292302171	PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE	AGR/10	Docente di riferimento Andrea DE MONTIS <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/10	64
16	2022	292301090	PIANTE OFFICINALI (modulo di PIANTE OFFICINALI E FRUTTICOLTURA MONTANA) <i>semestrale</i>	AGR/04	Grazia Maria SCARPA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/04	24
17	2022	292301078	PREVENZIONE E CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI	AGR/05	Raffaella LOVREGLIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/05	48
18	2022	292301079	SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE	ING-INF/03	Matteo ANEDDA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di CAGLIARI</i>	ING- INF/03	48
19	2022	292301091	SISTEMI FORAGGERI E GESTIONE FAUNISTICA (modulo di SISTEMI FORAGGERI E ZOOTECNICI)	AGR/02	Giovanna SEDDAIU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/02	48
20	2023	292302172	SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS)	AGR/08	Mario PIRASTRU	AGR/08	48

			semestrale		Professore Associato (L. 240/10)		
21	2022	292301093	SISTEMI ZOOTECNICI E GESTIONE FAUNISTICA (modulo di SISTEMI FORAGGERI E ZOOTECNICI)	AGR/19	Docente di riferimento Gianni BATTACONE Professore Associato (L. 240/10)	AGR/19	48
22	2022	292301080	TECNICHE DI PROTEZIONE CIVILE	ICAR/03	Giuseppe Mariano DELOGU		48
23	2023	292302173	TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO	AGR/14	Claudio ZUCCA Professore Associato (L. 240/10)	AGR/14	48
24	2022	292301094	TECNICHE VIVAISTICHE	AGR/03	Docente di riferimento Mauro LO CASCIO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	AGR/03	24
25	2022	292301094	TECNICHE VIVAISTICHE	AGR/03	Giovanni NIEDDU Professore Ordinario	AGR/03	24
26	2023	292302174	TECNOLOGIE DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI <i>semestrale</i>	AGR/06	Paola CETERA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	AGR/06	48
27	2022	292301081	VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	AGR/08	Filippo GIADROSSICH Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	AGR/08	40
28	2023	292302175	VALUTAZIONE ECONOMICA DI IMPATTO AMBIENTALE	AGR/01	Michele Mario GUTIERREZ Professore Ordinario	AGR/01	48
						ore totali	1162

**Curriculum: Protezione civile**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	6	6 - 8
	↳ VALUTAZIONE ECONOMICA DI IMPATTO AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - obbl			
Discipline forestali ed ambientali	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	32	32	25 - 44
	↳ AGROMETEOROLOGIA, ANALISI E MONITORAGGIO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO (2 anno) - 7 CFU - obbl			
	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura			
	↳ ASSESTAMENTO FORESTALE (1 anno) - 7 CFU - obbl			
	↳ PREVENZIONE E CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	↳ ENTOMOLOGIA FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	8	8	8 - 8
	AGR/12 Patologia vegetale			
	↳ ANALISI FITOPATOLOGICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline dell'industria del legno		0	-	0 - 6
Discipline della		12	12	6 -

difesa e del riassetto del territorio	AGR/14 Pedologia			12
	↳ <i>TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale			
	↳ <i>TECNICHE DI PROTEZIONE CIVILE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			58	45 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali			
	↳ <i>VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
	AGR/09 Meccanica agraria			
	↳ <i>MECCANIZZAZIONE FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	AGR/13 Chimica agraria			
	↳ <i>GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO - PARTE I (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>	25	25	15 - 25 min 12
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	↳ <i>GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO - PARTE II (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	ING-INF/03 Telecomunicazioni			
	↳ <i>SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			25	15 - 25

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		20	20 - 20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	5	5 - 5
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		37	37 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo

120







CFU totali inseriti nel curriculum *Protezione civile*:



120

97 - 151

Curriculum: Produzioni agroforestali sostenibili

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	6	6 - 8
	↳ VALUTAZIONE ECONOMICA DI IMPATTO AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - obbl			
Discipline forestali ed ambientali	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	43	43	25 - 44
	↳ SISTEMI FORAGGERI E GESTIONE FAUNISTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	↳ ARBORICOLTURA DA LEGNO E BIOMASSA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ TECNICHE VIVAISTICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura			

	 ASSESTAMENTO FORESTALE (1 anno) - 7 CFU - obbl			
	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	 ENTOMOLOGIA FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/12 Patologia vegetale			
	 ANALISI FITOPATOLOGICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	 SISTEMI ZOOTEKNICI E GESTIONE FAUNISTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale  PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE (1 anno) - 8 CFU - obbl	8	8	8 - 8
Discipline dell'industria del legno		0	-	0 - 6
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/14 Pedologia  TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			63	45 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	20	20	15 - 25 min 12
	 FRUTTICOLTURA MONTANA (2 anno) - 3 CFU - obbl			
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura			
	 PIANTE OFFICINALI (2 anno) - 3 CFU - obbl			

AGR/09 Meccanica agraria			
↳ <i>MECCANIZZAZIONE FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
AGR/11 Entomologia generale e applicata			
↳ <i>APICOLTURA (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
AGR/12 Patologia vegetale			
↳ <i>FUNGHI EDULI E TARTUFI (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini		20	15 - 25

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		20	20 - 20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	5	5 - 5
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		37	37 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Produzioni agroforestali sostenibili</i>:	120	97 - 151



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	8	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura			
	AGR/07 Genetica agraria			
	AGR/11 Entomologia generale e applicata	25	44	-
	AGR/12 Patologia vegetale			
	AGR/13 Chimica agraria			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	8	8	-
Discipline dell'industria del legno	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali	0	6	-
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	6	12	-
	AGR/14 Pedologia			
	GEO/05 Geologia applicata			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:	-
Totale Attività Caratterizzanti	45 - 78

▶

Attività affini
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	15	25	12
Totale Attività Affini	15 - 25		

▶

Altre attività
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale		20	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	5	5
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	5

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	37 - 48	

►

Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	97 - 151

►

Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

►

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

►

Note relative alle attività di base
R^aD

►

Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D